

Protocollo d'intesa
tra
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
ed
Equitalia spa

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito denominato CNDCEC) e Equitalia spa

VISTO

- il D.L. 203/2005, convertito in legge n. 248 del 2/12/2005, che affida la riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate che la esercita attraverso Equitalia spa;
- il D.Lgs. 139/2005, istitutivo del c.d. "Albo Unico", che pone tra le competenze tipiche dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili l'attività professionale di assistenza e consulenza in ambito tributario;

PREMESSO

- che Equitalia intende sviluppare la quantità e la qualità dei servizi erogati ai contribuenti e ai professionisti che li assistono;
- che il CNDCEC intende offrire, ai 140 Ordini territoriali della categoria, la possibilità di una più agevole fruizione, da parte dei relativi iscritti, dei servizi erogati da Equitalia;
- che Equitalia riconosce il primario e insostituibile ruolo svolto dalla categoria dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nell'ambito del comparto fiscale, sia in termini di naturale cinghia di trasmissione tra Istituzioni e contribuenti, sia in termini di naturale interlocutore delle Istituzioni per la comprovata competenza e affidabilità tecnica in materia;
- che il CNDCEC riconosce la volontà di Equitalia di gestire la "macchina" della riscossione dei tributi secondo criteri idonei ad assicurare l'incasso del dovuto da parte dell'Erario, cercando tuttavia di affinare sempre più le relative procedure, in termini di minimizzazione dei disagi per i contribuenti;
- che è auspicabile realizzare un modello di collaborazione istituzionale funzionale a ottenere migliori risultati sul piano della fruibilità dei servizi fiscali da parte dei cittadini contribuenti,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – Collaborazione tra Equitalia e i 140 Ordini territoriali sul piano operativo

- [1] Il CNDCEC ed Equitalia si impegnano a porre in essere tutte le iniziative necessarie affinché tra i 140 ordini territoriali della categoria e gli agenti locali della riscossione

vengano attuate forme di collaborazione per migliorare il servizio, anche attraverso la creazione di sportelli dedicati agli iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

- [2] Laddove istituiti, gli sportelli "dedicati", di cui al precedente paragrafo 1, saranno operativi per:
 - richiesta informazioni;
 - rilascio estratti di ruolo;
 - effettuazione di pagamenti (con le limitazioni definite tra gli Agenti della Riscossione e gli Ordini Territoriali);
 - richieste e rilascio attestazioni;
 - accesso a tutte le operazioni di servizio ai contribuenti effettuabili presso gli sportelli degli agenti della riscossione.
- [3] Ai fini della concreta attuazione di quanto previsto dal presente articolo 1, il CNDCEC ed Equitalia si impegnano ad individuare, entro 15 giorni dalla firma del presente Protocollo d'Intesa, un proprio delegato, affinché i soggetti così designati pervengano alla stesura del modello "nazionale" di Convenzione che potrà poi essere utilizzato negli eventuali accordi tra "Ordine territoriale" e "Concessionario locale".
- [4] Ai fini della stesura del modello "nazionale" di Convenzione, di cui al precedente paragrafo 3, i soggetti a tal fine designati dovranno fare riferimento anche ai protocolli già in essere tra alcuni Ordini territoriali e rispettivi Concessionari locali.
- [5] Il CNDCEC si impegna a diffondere i termini del modello "nazionale" di Convenzione presso i 140 ordini territoriali della categoria, una volta approvato il contenuto del medesimo.

ART. 2 – Tavolo tecnico permanente

- [1] Tra il CNDCEC ed Equitalia è istituito un tavolo tecnico permanente per affrontare le problematiche di comune interesse, anche nell'ottica di formulare al legislatore proposte di modifica alla normativa vigente, nell'ottica della razionalizzazione del comparto legislativo della riscossione e della sua equità tra obiettivo di tutela della pretesa erariale e diritto del contribuente a provvedimenti cautelativi proporzionati alla pretesa erariale tutelata.
- [2] Il tavolo tecnico permanente di compone di sei componenti, tre nominati dal CNDCEC e tre nominati da Equitalia, entro il termine di 30 giorni dalla data di stipula del presente Protocollo di Intesa ai quali si aggiungono come componenti di diritto il Presidente del CNDCEC e l'amministratore delegato di Equitalia.
- [3] Tra gli obiettivi del tavolo tecnico permanente, di cui al precedente paragrafo 1, si pone in particolare evidenza quello dell'esame delle criticità dell'attuale versione delle cartelle di pagamento, da sottoporre alle competenti Autorità.
- [4] I lavori del tavolo tecnico permanente potranno essere oggetto di comunicazione verso l'esterno, da parte del CNDCEC e di Equitalia, anche disgiuntamente, purché nel rispetto dell'evidenziazione delle diverse opinioni emerse, ove su determinate

tematiche non si giungesse alla formulazione di opinioni univoche tra i rappresentanti della due Entità.

ART. 3 – Collaborazione sul fronte della Convegnistica

- [1] Il CNDCEC ed Equitalia si impegnano reciprocamente a un coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti, o comunque di soggetti da essi designati, nel caso in cui procedano all'organizzazione di convegni, seminari o giornate di formazione aventi per oggetto tematiche inerenti alla riscossione dei tributi.
- [2] Al fine di consentire un effettivo coordinamento e scambio di informazioni, per i fini di cui al precedente paragrafo 1, CNDCEC ed Equitalia convengono sin d'ora di affidare detto ruolo a due rappresentanti (uno nominato dal CNDEC e uno da Equitalia) da nominare entro 15 giorni dalla stipula del presente Protocollo.

Roma, 3 aprile 2008

Claudio Siciliotti
Presidente CNDCEC


Attilio Bafera
A.D. EQUITALIA spa
